

REGOLAMENTO

**Modalità per la nomina, la composizione ed il funzionamento del Comitato
consultivo previsto dall'art. 31 dello Statuto**

**Approvato con delibera Assemblea Soci del 03 Dicembre 2015
Modificato con delibera Comitato Consultivo 11/02/2016**

IL COMITATO

PREMESSO CHE:

- in data 29/04/1989 è stata costituita una società a totale capitale pubblico, denominata "Centro Pluriservizi S.p.A." (di seguito anche solo la "**Società**");
- la Società è soggetta ai poteri di indirizzo e controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici dagli enti locali soci, nelle forme e nei modi previsti dall'articolo 31 del vigente Statuto della Società;
- ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, al fine di consentire al socio di esercitare un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, è istituito un organismo denominato "Comitato consultivo" (di seguito anche solo il "**Comitato**"), il quale rappresenta la sede di informazione, controllo preventivo, consultazione, valutazione, verifica e – nei casi previsti dal vigente Statuto – di autorizzazione preventiva da parte dei soci nei confronti delle decisioni assunte dall'Assemblea dei soci e dell'Organo Amministrativo della Società;
- per quanto attiene alle regole di composizione del Comitato, ai criteri di funzionamento del suddetto organismo e alle maggioranze previste per l'assunzione delle decisioni, il citato articolo 31 stabilisce che il Comitato Consultivo dei Soci – nella sua prima seduta costituito da un rappresentante per ciascuno dei soci – adotterà, all'unanimità, uno specifico regolamento di funzionamento interno (di seguito anche solo il "**Regolamento**");;
- con il Regolamento è, pertanto, interesse del Comitato disciplinare le regole di composizione, le competenze e il funzionamento di detto organismo, nonché ogni altro ulteriore elemento utile al fine dell'espletamento delle proprie funzioni;

PRESO ATTO CHE

- gli enti locali soci hanno condiviso lo schema di Regolamento odiernamente proposto;

Tutto ciò premesso e preso atto, adotta il seguente Regolamento

Art. 1
Premesse

- 1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Regolamento.

Art. 2
Composizione, nomina e indennità del Comitato consultivo

- 2.1 Il Comitato è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri, individuati di comune accordo tra i Comuni soci della Società che hanno affidato alla stessa almeno un'attività o servizio.
- 2.2 Ogni membro dura in carica per un periodo pari al mandato conferito al Sindaco e decade automaticamente dalle proprie funzioni alla scadenza del mandato elettorale del Sindaco. Resta inteso che alla scadenza, i membri nominati dal Sindaco restano in carica fino al momento di effettivo subentro nelle loro funzioni dei membri nominati dal Sindaco neo-eletto .
- 2.3 Trattandosi di attività istituzionale attuativa di un obbligo di legge non sono previsti compensi o indennità per i membri del Comitato.
- 2.4 Nella prima riunione, i membri del Comitato, eleggono al loro interno, a maggioranza dei membri, un soggetto che assuma le funzioni di Presidente del Comitato e ogni adunanza un dipendente della S.p.A. Centro Pluriservizi che svolga le funzioni di Segretario.

Art. 3
Competenze del Comitato

- 3.1 Ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 dello Statuto della Società, il Comitato è un organismo obbligatorio mediante il quale l'Assemblea esercita concretamente il "controllo analogo" nei confronti dell'Organo Amministrativo e della società nel suo complesso, avendo il Comitato facoltà di formulare proposte ed indirizzi all'Organo Amministrativo e di esprimere autorizzazione preventiva sugli atti predisposti dall'Assemblea dei soci e dall'Organo Amministrativo della Società di cui al punto 3.3 che segue.
- 3.2 L'assunzione di tali atti da parte dell'Assemblea dei soci e dell'Organo amministrativo, senza la suddetta autorizzazione preventiva, comporta le conseguenze di cui al successivo articolo 5.
- 3.3 Gli atti soggetti ad autorizzazione preventiva da parte del Comitato sono i seguenti:

- (a) definizione dei piani strategici, finanziari, economici e patrimoniali e dei piani di investimento di breve e lungo periodo, nonché sui reports gestionali;
- (b) dotazione organica, organizzazione aziendale, criteri per le selezioni e nomina direttore e/o dirigenti;
- (c) operazioni e contratti di qualsiasi tipo e natura che comportino un impegno di spesa di valore superiore a Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);
- (d) gli ulteriori atti eventualmente richiesti dal Comitato.

3.4 Il Comitato esprime poi il proprio parere, non vincolante, in relazione alle seguenti deliberazioni:

- a) determinazione dei compensi all'Amministratore Unico e al Revisore dei Conti;
- b) approvazione dei programmi annuali e pluriennali della Società;
- c) assunzione e cessione di partecipazioni societarie;
- d) istituzione, trasferimento e soppressione di filiali e sedi secondarie;
- e) approvazione e modifica di regolamenti interni;
- f) ogni operazione immobiliare;
- g) cessione di aziende;
- h) l'assunzione di mutui con o senza garanzie;
- i) la concessione di garanzie a favore di terzi;
- l) la compravendita e l'affitto di aziende o rami di azienda;
- m) la costituzione di società di ogni tipo, di Consorzi e di Enti Collettivi di ogni genere;
- n) l'acquisizione e la cessione di partecipazioni;
- o) l'emissione di cambiali.

3.5 Il Comitato esprimerà il proprio parere, non vincolante, e se richiesto dall'organo amministrativo e/o dai soci, in ordine ad operazioni commerciali e contrattuali che comportino un impegno finanziario pari o superiore a € 50.000,00.

3.6 Il Comitato può richiedere all'Assemblea dei soci e all'Organo Amministrativo della Società di inserire argomenti specifici all'ordine del giorno della riunione.

3.7 Il Comitato svolge funzioni ispettive e di controllo con particolare riguardo al bilancio ed alla qualità dell'amministrazione. A tale fine, i membri del Comitato, previa autorizzazione del Comitato stesso, in qualsiasi momento potranno:

- richiedere informazioni all'Organo amministrativo in merito alla gestione dei servizi/attività affidati alla Società;

- disporre l'audizione dell'Organo amministrativo, nonché del Presidente o del Segretario dell'Assemblea dei soci, ovvero delle figure apicali della Società;
- accedere a tutti gli atti della Società, compresi quelli di natura contrattuale, nel rispetto dei necessari principi di riservatezza da adottare nella consultazione degli stessi, al fine di non arrecare danno alla Società.

3.8 L'Organo amministrativo può adottare atti o provvedimenti d'urgenza, al verificarsi di eventi imprevisti ed imprevedibili, che possano compromettere gli interessi dell'azienda e dei propri utenti. Gli atti adottati ai sensi del presente comma, devono essere in ogni caso comunicati al Comitato entro 30 giorni dalla loro adozione.

Art. 4

Convocazione e maggioranze

4.1 Il Comitato si riunisce a cadenza almeno quadrimestrale. Ulteriori riunioni sono convocate ove il Presidente o un terzo dei componenti ne ravvisino la necessità, oppure qualora ne faccia richiesta l'organo amministrativo della società o uno o più soci.

4.2 L'avviso di convocazione è inviato dal Presidente, almeno cinque giorni prima della data prevista, via fax o via e-mail. Nell'avviso viene indicato il luogo, il giorno, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.
In caso di urgenza e nelle ipotesi di cui al comma 3.3, l'avviso può essere inviato, con le stesse modalità di cui sopra, almeno tre giorni prima.

4.3 In caso di presenza di tutti i componenti, la riunione del Comitato può avvenire validamente anche in difetto di avviso.
Le riunioni del Comitato sono valide ove partecipi almeno la maggioranza dei suoi componenti, che dovrà permanere per tutta la durata della riunione.

4.4 Nelle materie di cui al precedente articolo 3.3 soggette ad autorizzazione preventiva, al Comitato dovrà essere trasmesso lo schema della deliberazione o dell'atto almeno 10 giorni prima della data di riunione dell'Assemblea dei soci o dell'Organo Amministrativo.

4.5 Giunta la documentazione di cui al precedente comma, il Comitato si riunirà, assumendo ogni decisione in ordine all'autorizzazione preventiva entro 10 giorni dal ricevimento dello schema di deliberazione.
In caso di inerzia del Comitato nel termine di cui al presente comma, lo schema di atto trasmesso si intenderà valutato positivamente.

4.6 Le decisioni:

- saranno assunte dal Comitato a maggioranza dei membri, ovvero con il consenso unanime dei presenti;
- saranno assunte in forma scritta con l'indicazione di eventuali suggerimenti o integrazioni da apporre necessariamente all'atto di approvazione;
- saranno tempestivamente comunicate], al soggetto che ha trasmesso lo schema di deliberazione.

4.7 L'Organo amministrativo e l'Assemblea dei soci avranno cura di rappresentare alla Società e agli organi di questa le decisioni assunte e comunque di agire conseguentemente rispetto alle decisioni assunte dal Comitato.

4.8 Per ogni diversa decisione che dovesse riguardare gli atti di cui ai precedenti punti 3.4 e 3.5, il Comitato si riunirà in ogni occasione che si renda necessaria e comunque almeno secondo la cadenza di cui al comma 4.1., provvedendo ad esprimere e comunicare alla Società i propri pareri nelle forme e con le maggioranze di cui al precedente punto 4.6.

4.9 In ogni caso, al fine di facilitare le operazioni del Comitato, alle sedute del medesimo è ammessa la presenza dell'Organo amministrativo della Società, che potrà fornire ogni indicazione utile richiesta dai membri del Comitato ai fini delle decisioni che il Comitato stesso è chiamato ad assumere ai sensi degli artt. 3 e 4 del presente Regolamento.

4.10 Di ciascuna seduta è redatto un verbale a cura del Segretario, che sarà sottoscritto da tutti i membri del Comitato.

Art. 5

Effetti dell'autorizzazione del Comitato consultivo

5.1 Il Comitato consultivo trasmette i verbali delle autorizzazioni preventive relativi ai vari atti sottoposti a controllo analogo all'Organo amministrativo della Società o all'Assemblea dei soci, i quali sono tenuti ad osservarli.

5.2 La mancata autorizzazione preventiva impedisce il prosieguo dell'iter dell'atto.

5.3 Nel caso di eventuali condizioni allegare all'autorizzazione, le stesse dovranno essere integralmente recepite nell'atto.

Art. 6

Approvazione e modifiche del presente Regolamento

- 6.1 Il presente Regolamento entra in vigore in data odierna e vale fino a revoca e/o modifica.
- 6.2 Il presente Regolamento potrà in ogni caso essere modificato all'unanimità dal Comitato.